

✠ **In** nomine domini dei salvatoris nostri Ihesu Christi: Imperante domino nostro Iohannes porfirogenito magno Imperatore anno tricesimo quarto sed et alexium eius filium porfirogenito magno Imperatore anno septimo: die vicesima prima mensis aprelis indictione quarta neapoli: Certum est me riccardo presbitero qui vocatur bonisculo filio quondam iohanni bennisculi de somma: et quedam sicegayta iugalium personarum. abitator vero in loco qui nominatur portici quod est foris flubeum: A presenti die promptissima voluntate promicto Vobis dominus Nycodemus humilis igumenus monasterii sanctorum sergii et bachyi qui nunc congregatum est in monasterio sanctorum theodori. et sebastiani qui vocatur casapicta situm in biridiarium: vos autem una cum cuntas congregationes monachorum memorati sancti et venerabilis vestri monasterii. propter integra ecclesia vestra. iuris propria memorati sancti et venerabili vestri monasterii: bocabulo beatissimi petri. christi princeps apostolorum quod appellatur hat calistum qui est inruynata et scohoperta et est intus casale vestrum de terra proprium memorati vestri monasterii posita in memorato loco Calistum. ipsius parte foris flubeum: una cum ista parte de terra vestra iusta ipsa ecclesia vestra de giro in giro da parte orientis: et occidentis et meridiana et septentrionis: qui est per mensura ipsum ex parte de memorata terra vestra da parte orientis da parietem ex ipsa ecclesia in da ipsum casale vestrum qui in vestra reserbastistis potestatem per mensura passi: et da parietem de ipsa ecclesia qui est da parte occidentis In da ipsum casale vestrum ipsius parte occidentis per mensura passi:

✠ **Nel** nome del Signore Dio Salvatore nostro Gesù Cristo, nel trentesimo quarto anno di impero del signore nostro Giovanni porfirogenito grande imperatore ma anche nel settimo anno di Alessio suo figlio porfirogenito grande imperatore, nel giorno ventesimo primo del mese di aprile, quarta indizione, **neapoli**. Certo é che io, presbitero Riccardo detto **bonisculo**, figlio del fu Giovanni **bennisculi** di **somma** e di tale **sicegayta**, coniugi, abitante invero nel luogo chiamato **portici** che é davanti al fiume, dal giorno presente con prontissima volontà prometto a voi domino Nicodemo, umile egùmeno del monastero dei santi Sergio e Bacco che ora é congregato nel monastero dei santi Teodoro e Sebastiano chiamato **casapicta** sito in **biridiarium**, a voi inoltre con tutta la congregazione di monaci del predetto vostro santo e venerabile monastero, per l'integra chiesa vostra, propria di diritto del suddetto vostro santo e venerabile monastero, con il nome del beatissimo Pietro, principe degli apostoli di Cristo, che é chiamata **hat calistum** e che é in rovina e senza tetto ed é dentro il casale vostro di terra proprio dell'anzidetto vostro monastero sito nel predetto luogo **Calistum** dalla parte dello stesso davanti al fiume, insieme con questa parte di terra vostra vicino alla chiesa vostra intorno dalla parte di oriente e occidente e mezzogiorno e settentrione, che é come dimensioni dalla parte della predetta terra vostra dal lato di oriente dal muro della chiesa fino al vostro casale che riservaste in vostra potestà per misura passi, e dal mura della chiesa che é dal lato di occidente fino al casale vostro dalla parte di occidente per misura passi, e dalla parte di mezzogiorno dal muro della chiesa passi, e dalla parte di settentrione parimenti dal

et da parte meridiana da pariete ipsius ecclesie passi : et daparte septentrionis Iterum da parietem. de memorata ecclesia vestra In da memorata parte septentrionis Iterum passi : at passum ferreum sancte neapolitane ecclesie: cum arboribus et fructoras suas et cum introitas et anditas seu biis earum: et omnibusque eius pertinentibus: ubi domino deo volente hme ibidem custodem ordinastitis ha nunc et omnibus diebus vite mee: In eo enim tenore quatenus ego da die presentis memorata integra hecclesia vestra: conciare et fabricare et tunicare et trabeiare et profilire: et at tenus cohoperire debeamus ad omni meo expendum: et at comune expendum ibidem inbitare debeamus archipresul istius civitatis et clericis eius pro ipsa ecclesia vestra edificandum. unde vos et posteris vestris de ipsu expensarium de ipsum quod dare debemus ad ipsu archipresul: et ad ipsis clerici: dare debeatis medietatem: et ego alia medietatem: et homnia que dominus deus dederit in ipsa dedicatione inter nobis illut dibidamus per medietatem: et da quo ista ecclesia vestra sancti petri. fuerit edificata da tunc in antea ego totius diebus vite mee ibidem in ipsa ecclesia vestra die noctuque omnem officium sacerdotale ibidem facere debeas seu facere facias hsibe ad ora vel post hora. haut ante ora hut meruerit ecclesia de foras. hoc est besperos et matutinas seu missarum sollempnias et oris laudibus et lumminariorum concignationes hibidem facere et exhibere debeas seu facere facias hut aput deum et beatissimum princeps apostolorum: et michi et vobis exinde mercis atcrescat: et coram hominibus laus: et pro alimoniis meis dedistitis et tradistitis michi totius diebus vite mee memorata ecclesia vestra sancti petri. una cum ipsum ex

muro della predetta vostra chiesa fino all'anzidetto lato di settentrione pure passi , secondo il passo ferreo della santa chiesa **neapolitane**, con gli alberi e i loro frutti e con i suoi ingressi e uscite e vie, e con tutte le cose ad essa pertinenti, dove con la volontà di Domineddio ivi mi ordinaste custode da ora e per tutti i giorni della mia vita, per certo in quel tenore che io dal giorno presente la predetta integra vostra chiesa debbo riparare e costruire e intonacare e porre travi e sagomarle e coprire con tetto con ogni spesa a mio carico e ivi con spesa comune dobbiamo invitare l'arcipresule di questa città e i suoi chierici per consacrare la vostra chiesa, di cui della spesa di ciò che dobbiamo dare all'arcipresule e ai chierici voi e i vostri posterì dovete dare metà e io l'altra metà, e tutte le cose che Domineddio avrò dato nella consacrazione lo dividiamo tra noi a metà. E da quando questa vostra chiesa di san Pietro sarà edificata da allora in poi io per tutti i giorni della mia vita ivi nella stessa chiesa vostra giorno e notte debbo svolgere o far svolgere ogni dovere sacerdotale sia durante che dopo o prima le funzioni come sarà opportuno per le chiese di fuori città, cioè vespri e mattutini e messe solenni e ivi debbo fare e mostrare o far fare le preghiere e la preparazione dei ceri affinché pertanto presso Dio e il beatissimo principe degli apostoli sia per me che per voi cresca la ricompensa e davanti agli uomini la lode. E per la mia alimentazione mi avete dato e consegnato per tutti i giorni della mia vita la predetta vostra chiesa di san Pietro, insieme con lo stesso di parte della predetta terra vostra misurata intorno alla suddetta vostra chiesa, come sopra si legge, e con tutti gli altri terreni e fondi appartenenti alla vostra chiesa, quanti e quali potremo trovare in qualsiasi luogo che voi finora non avete, insieme con tutte le cose loro pertinenti, per certo in quella condizione che per tutti i giorni della mia

parte de memorata terra vestra per mensura de giro in giro memorato ecclesia vestra: qualiter superius legitur. et cum alias omnes fundoras et terris ipsius ecclesie vestre pertinentes. quantas et quales inbenire potuerimus in qualiscumque loco. que vos usque modo non abeatis. insimul cum omnibus eius pertinentibus in eo enim tenore ut in mea totius diebus vite mee sint potestatem. illos tenendi et domminandi feu frugiandi et de ipsis rebus curiositer laborandi et at laborandum dandi asque scriptis fruendi et commedendi et de ipsas frugias faciendi exinde omnia que voluero vite mee et omnia quod ibidem offertum vel datum fuerit sibe a biribus vel a mulieribus. si fuerit mobile in mea sint potestatem faciendi que volueritis. si autem immobile fuerit sibe pretium aut codices vel talis causa pro hornamentum ex ipsa ecclesia post meum obitum in ipsa ecclesia manere debeat: iterum et si aliquod in memorata ecclesia in antea hat conciandum vel at retorticandum habuerit ego illos facere debeat at meum expendum: etiam et ego cuntis diebus vite mee bobis vestrisque posteris et in ipso vestro monasterio pro exinde dare et dirigere debeamus per omni annuo dua paria de tortini unu pariu per natibitas domini et aliu unu pariu per sanctum pasce hasque omni ammaricatione: et nullatenus presummetis vos vel posteris vestris aut memorato vestro monasterio michi vite mee memorata ecclesia vestra sancti petri cum memorata terra de giro in giro. ipsa ecclesia per mensura que michi dedistitis cum ipsas omnem fundoras et terris quas ego ibidem accactare et recolligere seu abere potuero ut super legitur cum omnibus eius pertinentibus ut super legitur. tollere per nullum modum vite mee. set vos et posteris vestris michi vite mee illos defendere debeatis ab omnes omnes omnique personas: post autem meum

vita sia in mia potestà di tenerli e dominarli e di prenderne i frutti e degli stessi beni con cura di lavorarli e di darli a lavorare senza atti scritti, di goderne i frutti e di consumarli e degli stessi frutti di farne pertanto tutto quello che vorrò durante la mia vita. E ogni cosa che ivi sarà offerto e dato sia da uomini che da donne, se sarà bene mobile sia in mia potestà di farne quel che vorrò se invece bene immobile o oggetto di valore o codice o cosa tale per ornamento della chiesa, dopo il mio trapasso deve rimanere nella stessa chiesa. Parimenti se qualcosa nella predetta chiesa da allora innanzi vi fosse da riparare e coprire io lo debbo fare a mie spese. Inoltre io per tutti i giorni della mia vita debbo dunque dare e portare a voi e ai vostri posteris e al vostro monastero ogni anno due paia di tortini, un paio nella natività del Signore e un altro paio nella santa Pasqua, senza alcuna protesta. E per niente presumiate voi e i vostri posteris o il predetto vostro monastero durante la mia vita la predetta chiesa vostra di san Pietro con l'anzidetta terra intorno alla stessa chiesa per le misure che mi avete dato con tutti i fondi e le terre che io ivi potrò conseguire e ricevere e avere, come sopra si legge, con tutte le cose ad essa pertinenti, come sopra si legge, di togliere a me, in nessun modo durante la mia vita. Altresì voi e i vostri posteris durante la mia vita dovete difenderli per me da tutti gli uomini e da ogni persona. Invece dopo la mia dipartita, da allora l'anzidetta vostra chiesa con tutte le cose ad essa pertinenti, come sopra si legge, ritorni e sia in potestà vostra e dei vostri posteris, di chi di diritto sarà e a chi lo vorrete dare sia vostra facoltà come contiene l'altro simile atto che pertanto oggi voi mi avete fatto e che ho presso di meque. Poiché così fu tra noi stabilito, Se poi diversamente facessimo di tutte queste cose menzionate in qualsiasi modo o tramite persone subordinate, allora io per tutta la mia vita pago come

tranximum a tunc memorata ecclesia vestra cum omnibus eius petinentibus ut super legitur. In vestra vestrisque posteris rebertant et sint potestatem. cuius iure fuerit et cuy illut largire volueritis vestre sint potestatis ut continet alia simile chartula que vos michi exinde odie fecistitis que aput me abeo. Quia ita nobis stetit: Si autem aliter fecerimus de is omnibus memoratis per quobis modum aut summissas personas tunc compono ego vite mee bobis vestrisque posteris et in ipso vestro monasterio auri solidos viginti bithianteos ✠ et ec chartula ut super legitur sit firma scripta per manus gregorius curialis per memorata indictione ✠ hoc

✠ Ego riccardus presbyter subscripsi ✠

✠ ego cesarius scriniarius: testis subscripsi ✠

✠ ego iohannes Curialis. testi subscripsi ✠

✠ ego iohannes Curialis: testi subscripsi ✠

✠ ego gregorius Curialis: Complevi et absolvi per memorata indictione ✠

ammenda a voi ed ai vostri posteri e allo stesso vostro monastero venti solidi aurei di Bisanzio ✠ e questo atto, come sopra si legge, sia fermo, scritto per mano del curiale Gregorio per l'anzidetta indizione.

✠ Ciò

✠ Io presbitero Riccardo sottoscrissi. ✠

✠ Io scrinario Cesario come teste sottoscrissi. ✠

✠ Io curiale Giovanni come teste sottoscrissi. ✠

✠ Io curiale Giovanni come teste sottoscrissi. ✠

✠ Io curiale Gregorio completai e perfezionai per l'anzidetta indizione. ✠